

Delib. n. 029

Del 08.04.2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2024-2026.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno OTTO
del mese di APRILE alle ore 14.45

nella sala delle proprie adunanze si è riunita la Giunta Comunale

con l'intervento dei Signori:

1 – Emilia Muratori - Sindaco
2 – Anna Paragliola - Vice Sindaco
3 – Daniela Fatatis- Assessore
4 – Niccolo' Pesci - Assessore.
5 – Luca Righi - Assessore
6 – Enrico Panini - Assessore

	PRES.	ASS.
1 – Emilia Muratori - Sindaco	X	
2 – Anna Paragliola - Vice Sindaco	X	
3 – Daniela Fatatis- Assessore	X	
4 – Niccolo' Pesci - Assessore.	X	
5 – Luca Righi - Assessore	X	
6 – Enrico Panini - Assessore	X	
Totale	6	//

Assume la Presidenza Emilia Muratori,

nella sua qualità di SINDACO

E constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta

la seduta e invita i Sigg.ri Assessori a voler trattare

l'oggetto sopraindicato.

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO REGGENTE

Dott.ssa Laura Bosi.

TRASMESSA IN ELENCO AI CAPIGRUPPO

Allegati:
Pareri ex art. 49 D.lgs 267/2000
Allegato 1 – (all A_B_C_D_E)

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2024-2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

...

"5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo."

"6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti."

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Considerato che il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione, PIAO deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno e comunque entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio Finanziario ma che riguardo al termine di approvazione, per l'anno 2024, anche se, stando all'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012 il termine è il 31 gennaio di ogni anno, il DM 22/12/2023 consente di far slittare l'intero PIAO, laddove slittino i termini per l'approvazione del bilancio di previsione, sebbene non vi sia correlazione alcuna tra bilanci di previsione e piano anticorruzione. Quindi la data entro cui approvare il PIAO per l'anno in corso è il 15.04.2024 essendo che il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024 (si veda art. 1 del decreto 22 dicembre 2023 del Ministro dell'Interno, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023);

Richiamata la propria deliberazione n. 60 del 29.05.2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;

Dato atto che il Comune di Vignola:

- con deliberazione consiliare n. 103 del 21.12.2020 ha approvato le Linee programmatiche di governo per il mandato elettorale 2020-2025;
- con deliberazione consiliare n. 106 del 28/12/2023 ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2024/2026;
- con deliberazione consiliare n. 107 del 28.12.2023 ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 8.01.2024 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per gli esercizi 2024-2025-2026;

Rilevato che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81, recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", stabilisce:

- all'art. 1, comma 1, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

3) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

4) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

5) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;

6) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

7) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

- all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Atteso che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione stabilisce:

- all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

b. Sottosezione di programmazione Performance: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e dalle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance;

c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle

scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

-all'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;

- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Considerato che il Comune di Vignola ha più di 50 dipendenti, pertanto nella redazione del PIAO 2024-2026, come anche di quello precedente 2023-2025, non si è tenuto conto delle disposizioni di semplificazione previste dall'art. 6 del decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Preso atto quindi che al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80;

Dato atto che, sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 del Comune di Vignola ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione- PNA e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 154 del 18/12/2023 con cui l'Amministrazione ha portato a compimento il processo di riorganizzazione avviato ad inizio 2021, disponendo, con decorrenza 1 gennaio 2024, una revisione dell'assetto organizzativo dei Servizi "Patrimonio, Manutenzione, Progettazione" e "Viabilità, Protezione Civile, Gestione del verde" attraverso il loro accorpamento direzionale nel nuovo Servizio "Lavori Pubblici, Manutenzione della Città, Patrimonio, Protezione civile" ed approvato il nuovo organigramma comunale;

Dato atto che il Comune di Vignola è un ente aderente all'Unione Terre di Castelli, costituita nel 2001, alla quale ha conferito, tramite apposite convenzioni, funzioni e attività per la gestione, fra le altre e a titolo esemplificativo, quelle delle risorse umane, della tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, dei servizi scolastici, mensa e trasporto, dei servizi sociali e socio-sanitari, dei sistemi informativi, del Nucleo di valutazione, della materia sismica, della protezione civile e dei servizi pubblici locali;

Dato atto che nell'ambito delle funzioni trasferite l'Unione Terre di Castelli ha approvato per l'area vasta dell'Unione Terre di Castelli:

- il Piano di transizione al digitale per il triennio 2022-2024, con deliberazione di Giunta unionale n. 55 del 5/5/2022;

- il Piano delle Azioni Positive 2022-2024, da ultimo approvato con deliberazione di Giunta unionale n. 93 del 28/07/2022 ad oggetto *"Piano triennale delle azioni positive degli enti dell'area dell'Unione Terre di Castelli 2022-2024. Approvazione"*;

i cui obiettivi sono stati inseriti nel Piano in approvazione col presente atto;

Dato atto che la sotto-sezione di programmazione relativa al fabbisogno del personale, è stata elaborata in collaborazione con l'Unione Terre di Castelli, Servizio Risorse Umane, cui la funzione è delegata, e verificato che i contenuti rispondono ai programmi e agli obiettivi dell'Amministrazione ed alle esigenze organizzative segnalate dai responsabili di Servizio;

Precisato che nella suddetta sottosezione è stato fatto opportuno riferimento alla verifica delle situazioni di eccedenza e/o soprannumero di personale di cui all'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n.183;

Preso atto che vengono rispettate le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale e di assunzione;

Dato atto che è stato acquisito il Parere del Collegio dei Revisori, reso in data 03/04/2024 verbale n. 75/2024;

Dato atto altresì che è stata data informazione, a cura del Servizio Risorse Umane, alle OO.SS. ed RSU dell'ente ai sensi dell'art. 4 "Informazione" comma 5 del CCNL sottoscritto il 16.11.2022 (almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione dell'atto);

Dato atto che il Piano in approvazione prevede la sezione 2.2 Programmazione – Performance e che, nell'allegato B al presente atto, vengono individuati gli obiettivi connessi alla programmazione strategica declinati nella programmazione operativa per l'anno 2024 attraverso l'individuazione di obiettivi strategici ed obiettivi gestionali,

riconducibili agli ambiti e programmi strategici dell'Amministrazione derivanti dal Programma di Governo, includendo nel contempo negli obiettivi strategici le misure contenute nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza in modo da coordinare e integrare gli ambiti relativi alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione, così come definito nella sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza;

Considerato che, per quanto attiene alla formulazione degli obiettivi, alle rispettive definizioni, alle scelte degli indicatori e dei risultati attesi, gli stessi sono stati proposti da ciascun Responsabile su apposite schede progetto concordate con gli Assessori, ognuno per quanto di competenza;

Dato atto che nel presente piano sono individuati n. 48 obiettivi strategici di performance così ripartiti fra i Servizi dell'ente:

- Segretario Generale: n. 3 obiettivi strategici di performance
- Servizio Segreteria Generale: n. 5 obiettivi strategici di performance, a cui si aggiungono n. 2 obiettivi strategici di performance del Servizio Segreteria del Sindaco e Comunicazione;
- Servizio Gare e Contratti: n. 3 obiettivi strategici di performance;
- Servizio Rapporti col Cittadino: n. 6 obiettivi strategici di performance;
- Servizio Cultura, Promozione del Territorio, Sport e Cittadinanza attiva: n. 5 obiettivi strategici di performance;
- Servizio Lavori Pubblici, Manutenzione della Città, Patrimonio, Protezione civile: n. 10 obiettivi strategici di performance;
- Servizio Pianificazione territoriale, Edilizia privata, Ambiente e SUAP: n. 7 obiettivi strategici di performance;
- Direzione Servizio Finanziario: 1 obiettivo strategico di performance trasversale alla Direzione oltre a:
 - ✓ Servizio Programmazione e bilancio: n. 3 obiettivi strategici di performance;
 - ✓ Servizio Entrate e Tributi: n. 3 obiettivi strategici di performance;

Ritenuto, ai fini della distribuzione delle risorse destinate al finanziamento dei suddetti progetti selettivi di miglioramento della performance degli uffici e dei servizi a valere per l'anno 2024, di ripartire la percentuale di attribuzione delle risorse di performance selettiva come segue, in sintonia con la propria deliberazione n. 16 del 15/02/2021 (con cui, allo specifico fine dell'applicazione degli istituti della progressione economica, performance individuale-bonus premiale e performance organizzativa e della correlata ripartizione delle risorse economiche, è stato ritenuto di individuare le n. 3 macro-aree "Affari Generali", "Servizi Finanziari" e "Area Tecnica"):

- macro-area Affari Generali: 46%
- macro-area Servizi Finanziari: 11%
- macro-area Area Tecnica: 43%

Dato inoltre atto che è previsto l'obiettivo "Attuazione delle vigenti misure di prevenzione della corruzione e loro implementazione alla luce del PNA 2022 e del suo aggiornamento 2023" inserito tra gli obiettivi di performance per tutti i Servizi dell'ente, così da consentire la rendicontazione sull'attuazione delle misure previste nella sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026 e dare seguito alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e Linee Guida Anac approvati con deliberazione n. 7 del 17.01.2023 e aggiornate con delibera n. 605 del 19.12.2023;

Richiamati infine:

- la circolare n. 1/2023 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato ad oggetto: "*Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative*" sulla base della quale è stato definito apposito "obiettivo organizzativo" riguardante tutte le figure apicali considerate nel loro insieme che hanno il potere/dovere di rispetto dei tempi di pagamento;
- il D. Lgs. 13/12/2023 n. 222 in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità entrato in vigore il 13.01.2024, che in particolare all'art. 3 dispone che le pubbliche amministrazioni nell'ambito del personale in servizio individuano un dirigente amministrativo o altro dipendente equiparato "*che abbia esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione*"; poiché la funzione Welfare locale nonché di gestione delle Risorse Umane è stata delegata all'Unione Terre di Castelli cui questo Ente è parte si provvederà a raccordarsi con la medesima al fine di agire in modo coordinato e dare omogeneità alle azioni da intraprendere per dare attuazione alle prescrizioni introdotte dal citato Decreto;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto che la presente deliberazione è coerente con le previsioni contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 28/12/2023;

Acquisiti i pertinenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per dichiarazione verbale – presenti e votanti n. 6 assessori;

DELIBERA

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema

definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 del Comune di Vignola, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e per l'effetto di approvare la programmazione delle misure di prevenzione dei rischi corruttivi e di attuazione della trasparenza contenute nel PIAO 2024-2026 - sezione 2.3;

2. **di dare atto che** i contenuti della sezione Programmazione del fabbisogno del personale, elaborata in collaborazione con l'Unione Terre di Castelli Servizio Risorse Umane cui la funzione è delegata, rispondono ai programmi e agli obiettivi dell'Amministrazione ed alle esigenze organizzative segnalate dai Responsabili di Servizio e che vengono rispettate le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale e di assunzione;
3. **di pubblicare** la presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
4. **di trasmettere** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. **di trasmettere** copia della presente deliberazione al Servizio Risorse Umane, che ne ha peraltro condiviso i contenuti per competenza in materia di gestione del personale, al fine di poter provvedere ai reclutamenti di personale necessari per l'ente.

**SUCCESSIVAMENTE
LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti favorevoli unanimi, espressi per dichiarazione verbale – presenti e votanti n. 6 assessori;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo n. 267/2000, vista l'urgenza rappresentata dalla necessità di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 in tempi utili per attivare le azioni in esso contemplate.

IL PRESIDENTE

f.to (Muratori Emilia)

IL SEGRETARIO REGGENTE

f.to (dott. ssa Laura Bosi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di quindici giorni da oggi.

Vignola, **09/04/2024**

IL SEGRETARIO REGGENTE: f.to (dott. ssa Laura Bosi)

E' copia conforme all'originale.

Vignola, **09/04/2024**

L'ISTRUTTORE INCARICATO
(Giuliana Graziosi)

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICA

CHE LA SUESTESA DELIBERAZIONE:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL _____ PER DECORRENZA DEI TERMINI AI SENSI DI LEGGE;
- E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE;
- E' STATA _____

Vignola,

IL SEGRETARIO GENERALE: F.to

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi con inizio dal **09/04/2024** e contro di essa non sono stati presentati reclami né opposizioni.

Vignola,

IL SEGRETARIO GENERALE: F.to

COMUNE DI VIGNOLA: E' copia conforme all'originale per uso

Vignola